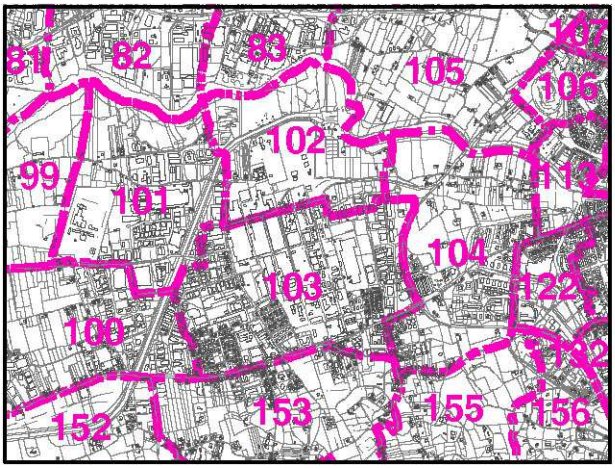
C O M U N E
D I T E R N I

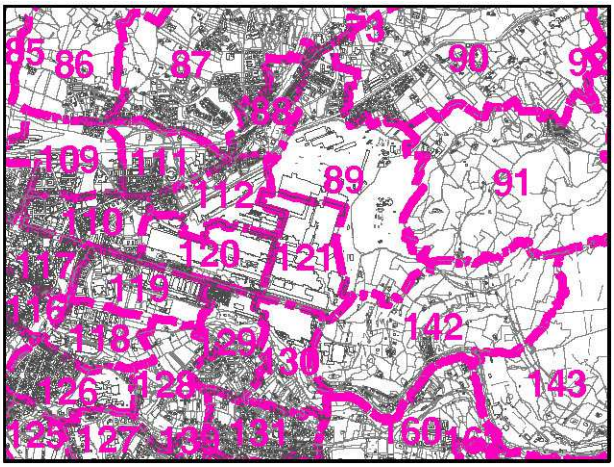
D I R E Z I O N E U R B A N I S T I C A

U N I T A' OPERATIVA ATTUAZIONE PIANO REGOLATORE GENERALE - PIANIFICAZIONE PUBBLICA

03-OP-075

Presa d'atto del C.C., ai sensi art. 18 comma 9 LR 11/2005, modifica perimetrazione zone di rispetto per stabilimenti a rischio di incidente rilevante a seguito note Ministero dell'Interno prot.1645 del 4.4.2012 e prot. 5588 del 20.12.2011





		Approvazione: Delibera di C.C. n. 39 del 26.01.2015

Relazione Illustrativa	DATA: settembre 2014
	SCALA: 1:2.000
	FILE:

PROGETTISTI

ARCH. CARLA COMELLO
ARCH. CINZIA MATTOLI

COLLABORATORI

ARCH. STEFANO BALDIERI
M.A. ROBERTA MORICONI

Presa d'atto del C.C., ai sensi dell' art. 18 comma 9 LR 11/2005, modifica perimetrazione zone di rispetto per stabilimenti a rischio di incidente rilevante a seguito note Ministero dell'Interno prot.1645 del 4.4.2012 e prot. 5588 del 20.12.2011

Relazione Illustrativa

Per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, negli elaborati del PRG sono individuate le zone di rispetto, costituite da cerchi, con indicate le distanze di sicurezza, la cui validità e dimensione è limitata alla permanenza degli impianti ed alle determinazioni dell'Autorità competente.

Nel PRG approvato con DCC n. 307 del 15.12.2008, ai sensi del DLgs n.334/1999 e s.m.i., sono individuati come stabilimenti a rischio di incidente rilevante:

a. Il parco stoccaggio propilene in loc. Polymer con destinazione "Grande industria" (art.77) che è assoggettato agli adempimenti di cui all'art.8 del decreto legislativo sopra citato;
b. L'impianto di produzione dello stabilimento Basell Poliolefine Italia srl in loc. Polymer con destinazione "Grande industria" (art.77) che è assoggettato agli adempimenti di cui all'art.8 del decreto legislativo sopra citato;
c. L'impianto di produzione gas tecnici dello stabilimento TK-AST in loc. Prisciano con destinazione "Grande industria" (art.77) che è assoggettato agli adempimenti di cui agli artt.6 e 7 del decreto legislativo sopra citato;
d. Lo stoccaggio acidi dello stabilimento TK-AST in loc. Pentima Bassa con destinazione "Grande industria" (art.77) che è assoggettato agli adempimenti di cui agli artt.6 e 7 del decreto legislativo sopra citato.

Con nota prot. 5588 del 20.12.2011, da parte del Ministero dell'Interno, è stata comunicata la conclusione del procedimento di valutazione del Rapporto di sicurezza relativo allo stabilimento del sito in Viale Brin 218 di Terni presentato con nota EAS/221 del 12.10.2010 dalla THYSSENKRUPP Acciai Speciali Terni S.p.a. , ex art. 8 del d.lgs. 334/99 che ha determinato una diverso posizionamento delle zone di rispetto costituite da 3 cerchi, di cui due già previsti nel PRG ma con diversa delimitazione ed uno di nuova istituzione:

a) impianto di produzione gas tecnici;
b) impianto di stoccaggio acidi;
c) impianto di stoccaggio acidi.

Con nota prot. 1645 del 4.4.2012, da parte del Ministero dell'Interno, è stata comunicata la avvenuta verifica sulla messa in sicurezza degli impianti a seguito cessazione dell'attività produttiva dello stabilimento BASELL Poliolefine Italia srl sito in piazzale Donegani 4 Terni che ha comportato l'eliminazione totale delle zone di rispetto prima previste nel PRG e costituite da due cerchi.

Tali modifiche al PRG relative alle suddette perimetrazioni delle zone di rispetto, possono essere ratificate tramite una presa d'atto da parte del Consiglio Comunale, come previsto dall'art. 18, comma 9 della LR 11/2005 che recita "Non costituiscono variante al PRG la perimetrazione delle aree soggette a nuovi provvedimenti di vincolo, o a modifiche di quelli esistenti, nonché il recepimento delle previsioni di atti di programmazione regionali e di piani di settore immediatamente applicabili";

La presente modifica delle perimetrazioni delle zone di rispetto per stabilimenti a rischio di incidente non comporta alcuna modifica alla consistenza urbanistica, rispetto al PRG approvato con DCC n. 307 del 15.12.08, ma registra soltanto quanto determinato dalle citate comunicazioni del Ministero dell'Interno;

Quindi, in collaborazione con l'Ufficio Protezione Civile, l'art.78 delle NTA parte operativa è stato variato, per quanto attiene l'impianto Basell, con l'eliminazione dall'articolo delle prescrizioni inerenti l'impianto. Per quanto riguarda la TK-AST lo stesso articolo è stato così variato con la revisione dell'individuazione dei cerchi di rischio:

OP-**Art.78** *Zone di rispetto per stabilimenti a rischio di incidente rilevante*

1. Le zone di rispetto per stabilimenti a rischio di incidente rilevante sono individuate negli elaborati A e 7.2 tramite cerchi con indicate le distanze di sicurezza, la cui validità e dimensione è limitata alla permanenza degli impianti ed alle determinazioni dell'Autorità competente.
2. Ai sensi del DLgs n.334/1999 e s.m.i., risulta stabilimento a rischio di incidente rilevante la TyssenKrupp AST, relativamente agli impianti:
a) impianto di produzione gas tecnici, assoggettato agli adempimenti di cui agli artt. 6 e 7 del DLgs n.334/1999, di proprietà Linde Gas Italia, in Loc. Prisciano - destinazione "Grande industria" (art. 77);
b) impianto di stoccaggio acidi, assoggettato agli adempimenti di cui all'art. 8 del DLgs n.334/1999 di proprietà della TK-AST in zona Str. Santa Maria Maddalena - destinazione "Grande industria" (art. 77);
c) impianto di stoccaggio acidi, assoggettato agli adempimenti di cui all'art. 8 del DLgs n.334/1999 di proprietà della TK-AST in zona Ponte D'Oro - destinazione "Grande industria" (art. 77);
3. Sono state istituite, dall'Autorità competente (CTR) a conclusione dell'esame del RdS anno 2010, le seguenti zone di rispetto, articolate in **Zona di sicuro impatto**, **Zona di danno** e **Zona di attenzione**:
a) impianto di produzione gas tecnici proprietà Linde Gas Italia: **Zona di danno** 200 mt, **Zona di attenzione** 400 mt.
b) impianto stoccaggio acidi di proprietà TK-AST in Str. Santa Maria Maddalena: **Zona di sicuro impatto** < 10 mt, **Zona di danno** 55 mt, **Zona di attenzione** 260 mt.
c) impianto stoccaggio acidi di proprietà TK-AST in zona Ponte D'Oro: **Zona di sicuro impatto** < 10 mt, **Zona di danno** 55 mt, **Zona di attenzione** 260 mt.
4. Fino alla redazione dell'elaborato tecnico RIR, gli interventi edilizi ricadenti all'interno delle zone di rispetto di cui al c.3 devono essere sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico Regionale in relazione alla compatibilità della localizzazione degli interventi con le esigenze di sicurezza.
5. Ai sensi del DLgs n.334/1999 e s.m.i. l'Amministrazione Comunale rende note le informazioni circa le attività svolte nello stabilimento a rischio di incidente rilevante, le sostanze manipolate, le misure di sicurezza e le norme di comportamento da seguire in caso di incidente, attraverso la divulgazione delle "Schede di informazione per la popolazione".